Piano Triennale Offerta Formativa

III IC DI PADOVA "BRIOSCO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola III IC DI PADOVA "BRIOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6761/A12 del 05/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 173

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di

rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

In questo ambiente multiculturale, l'azione educativa assume il carattere specifico di mediazione fra le diverse culture di cui sono portatori gli alunni. La diversità culturale e' da considerare risorsa positiva per i complessi processi di crescita degli alunni e in prospettiva, della società. La scuola diventa spazio in cui si promuovono competenze di convivenza civile e di cittadinanza attiva.

Vincoli

Il nostro Istituto ha sede all'interno del quartiere n. 2 di Padova che si trova nella zona Nord del Comune, un territorio fortemente caratterizzato da flussi migratori, in particolare di famiglie straniere, vista la presenza di una vasta area di alloggi popolari, che vengono assegnati a famiglie in situazione di forte disagio socio-economico. Il livello medio dell'indice ESCS riportato definisce una fotografia parziale dell'utenza dell'Istituto, infatti il numero di famiglie in difficoltà e' in continuo aumento, cosi' come i rientri degli stranieri nei paesi di origine o i trasferimenti in altri stai europei. I minori stranieri qui residenti sono 2433, pari al 23,32% degli stranieri residenti a Padova. Una problematica frequente è il rischio di dispersione scolastica. Alcune recenti indagini del dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione della Università di Padova rilevano che il 20% dei ragazzi di 11 anni e il 40% tra gli 11 e i 15 anni sono a rischio di solitudine post-scuola. Molte delle nostre classi hanno il 50% di alunni stranieri, alcune arrivano al 90%. Il 35% della famiglie non possiede ausili informatici e si rivolge agli uffici di segreteria per le pratiche di iscrizione alla classe prima. La scuola presenta numerosi alunni segnalati come BES in tutti i livelli di scuola, in particolare si rilevano situazioni di disagio familiare per cui gli allievi non sono seguiti dalle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto collabora in rete non solo con gli altri Istituti del Comune, ma anche con partner strategici sul territorio, Comune di Padova (settore servizi sociali, settore servizi scolastici e sportivi), la Provincia, la Regione, le associazioni culturali, le associazioni di volontariato, le forze dell'ordine e i rappresentanti delle parrocchie con cui si condividono i valori dell'inclusione, dell'accoglienza e dell'integrazione. In questo modo si migliora l'efficacia dei processi inerenti le attività di prevenzione della dispersione scolastica.

Vincoli

Il territorio e' caratterizzato da: una alta concentrazione di attività commerciali gestite da stranieri e di servizi alla popolazione straniera ; una elevata densità abitativa; rapidi cambiamenti in un tessuto sociale variegato e caratterizzato da un forte processo migratorio; eterogeneità culturale, linguistica e di ceto sociale della popolazione scolastica e delle famiglie di riferimento; flussi abitativi in continuo movimento, legati a cambiamenti frequenti di lavoro e di condizioni sociali; un elevato impegno lavorativo dei genitori con conseguente richiesta di servizi assistenziali e educativi

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili: lo scorso anno e' stata inaugurata anche la nuova pista ciclabile. Tutti i plessi sono cablati con la fibra ottica, quindi in tutte le classi dotate di LIM e nei laboratori informatici e' possibile utilizzare la connessione senza problemi di collegamento. La maggior parte dei finanziamenti proviene dal MIUR e altri fondi provenienti da Comune, Regione, Provincia, Enti e privati vengono acquisiti dalla scuola mediante richieste specifiche di contributi per la realizzazione di progetti, partecipazione a concorsi con premiazione di elaborati o progetti, contributi degli alunni per la partecipazione ad attività didattiche, uscite e gite. Grazie ai contributi del Comune vengono attivate le seguenti azioni: attività di facilitazione linguistica, utilizzo dei mediatori culturali, corsi di recupero, di

rimotivazione, sportelli di ascolto, percorsi integrati con CFP, attività di arricchimento dell'offerta formativa (Vivipadova, Informambiente).

Vincoli

Le risorse economiche dell'Istituto sono integrate dal contributo volontario versato dai genitori che e' utilizzato per i progetti delle singole scuole. Sarebbe auspicabile trovare delle modalità per reperire finanziamenti da soggetti privati esterni all'Istituzione. - E presente un'elevata numerosità degli alunni in difficoltà rispetto alle risorse umane e finanziarie disponibili.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ III IC DI PADOVA "BRIOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC888005
Indirizzo	VIA LIPPI,11 PADOVA 35134 PADOVA
Telefono	049619116
Email	PDIC888005@istruzione.it
Pec	pdic888005@pec.istruzione.it

❖ JOAN MIRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA888012
Indirizzo	VIA BRAMANTE, 7BIS PADOVA 35134 PADOVA

❖ GIACOMO LEOPARDI - PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE888017
Indirizzo	VIA CRIVELLI, 4 PADOVA 35134 PADOVA

Numero Classi	16
Totale Alunni	337

❖ MURATORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE888028
Indirizzo	VIA DIGNANO, 2 PADOVA 35135 PADOVA
Numero Classi	9
Totale Alunni	165

❖ BRIOSCO - III I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM888016
Indirizzo	VIA LIPPI,11 PADOVA 35134 PADOVA
Numero Classi	10
Totale Alunni	230

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Palestra	1

Servizi	Mensa

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**95**
Personale ATA	**21**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Implementare metodologie didattiche tese a sviluppare negli alunni le competenze.
Traguardi
Predisposizione di UDA riferite al curricolo di istituto. Predisposizione di prove esperte e raccolta della relativa documentazione.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Analisi qualitativa dei risultati delle prove standardizzate nazionali.
Traguardi
Potenziamento nelle aree di criticità.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Definire indicatori per la valutazione delle competenze di cittadinanza in riferimento a: competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.
Traguardi
Monitoraggio dei progetti realizzati per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

"Essere comunità educante nel territorio per valorizzare le diversità, favorire esperienze formative, sviluppare competenze e promuove l'equità "

La **vision** costituisce la meta che il nostro istituto vuole raggiungere, fornisce la motivazione a tutti gli attori coinvolti e supporta le azioni in modo efficace ed efficiente.

La nostra scuola pone sempre l'alunno al centro del proprio agire educativo, per dare risposte individualizzate ai bisogni emergenti.

In particolare si propone di:

- contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione;
- potenziare l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni;
- attuare una didattica speciale per gli alunni in difficoltà di apprendimento;
- individualizzare e personalizzare le esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche, digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, motoria, tecnologia, teatro)
- diventare comunità di apprendimento creando occasioni e opportunità di crescita e di sviluppo personale e professionale per tutti gli attori: docenti, personale ATA, alunni e genitori.

La ***mission*** è il mezzo con cui l'istituto intende realizzare la vision delineando l'identità e le finalità istituzionali della scuola, il suo mandato e gli obiettivi strategici. Essa si esplicita in:

"Un'offerta formativa che valorizza lo stile cognitivo di tutti e di ciascuno, favorendo opportunità di successo per tutti. La scuola opera affinché tutti gli alunni sviluppino competenze che favoriscano atteggiamenti e comportamenti democratici, responsabili, rispettosi di sé e degli altri, e offrire occasioni formative fondate sull'equità"

La *governance* scolastica del 3° I.C. "A. Briosco" di Padova è favorita da una cultura della scuola esplicitamente fondata sui valori dell'equità, della cittadinanza democratica, della partecipazione inclusiva, della crescita e del benessere.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

4) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
JOAN MIRO'	PDAA888012

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIACOMO LEOPARDI - PD	PDEE888017
MURATORI	PDEE888028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BRIOSCO - III I.C.	PDMM888016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

JOAN MIRO' PDAA888012
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GIACOMO LEOPARDI - PD PDEE888017
SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MURATORI PDEE888028
SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BRIOSCO - III I.C. PDMM888016
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

III IC DI PADOVA "BRIOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto ha adottato il Curricolo per competenze che è consultabile nel sito all'indirizzo http://www.icbriosco.gov.it/index.php/offerta-formativa.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

MENTOR UP - Scuola Briosco

Obiettivi formativi e competenze attese
E' un progetto di mentoring proposto dal Laboratorio LINK del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione dell'Università di Padova. Si tratta di un programma di prevenzione e promozione del benessere basato sulla creazione di una relazione di sostegno uno a uno finalizzata a facilitare lo sviluppo sociale e personale di ragazzi tra gli 11 e i 14 anni. I ragazzi sono affiancati da studenti universitari adeguatamente selezionati e formati.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

TUTTI PER UNO - Scuola Briosco

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto ha l'obiettivo di orientare e accompagnare i ragazzi della scuola secondaria a scegliere e intraprendere attività sportive e ricreative nel quartiere dove vivono, per sperimentare altre opportunità di integrazione sociale che possano favorire il raggiungimento di un maggior grado di benessere e accompagnarli nel percorso di crescita. La realizzazione del progetto si avvale della competenza di educatori professionali che accompagnano i ragazzi nella scelta dell'attività extra scolastica vicina ai loro interessi e adatta alle loro caratteristiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Altro

❖ **PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

ALFABETIZZAZIONE E FACILITAZIONE LINGUISTICA - Per tutte le classi dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese
Il Progetto è finalizzato a sostenere gli alunni stranieri nell'apprendimento della lingua italiana. Sono previste attività per singoli o per gruppi ristretti di alunni con lo stesso livello, svolte da docenti della scuola o da professionisti con adeguata e specifica preparazione..

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Personale interno ed esterno.
Classi aperte parallele	

❖ **PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

MATITE INDACO - Scuola Leopardi - via Crivelli

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto offre un servizio educativo per le famiglie che necessitano di supporto per sostenere i figli nello studio pomeridiano. Le attività sono finalizzate a sostenere la motivazione allo studio e a fornire strumenti per migliorare l'autonomia organizzativa e il metodo di studio. Il progetto è gestito da educatori professionali forniti dal Comune di Padova.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Approfondimento

.

❖ **PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

MATITE INDACO - Scuola Leopardi - via Crivelli

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto offre un servizio educativo per le famiglie che necessitano di supporto per sostenere i figli nello studio pomeridiano. Le attività sono finalizzate a sostenere la motivazione allo studio e a fornire strumenti per migliorare l'autonomia organizzativa e il metodo di studio. Il progetto è gestito da educatori professionali forniti dal Comune di Padova.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

❖ **PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

SCUOLA DELLA PACE - Scuola Muratori

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto ha come finalità quella di proporre un modello educativo aperto all'accoglienza di culture diverse e alla solidarietà verso i più deboli. Le attività sono svolte da volontari della Comunità di Sant'Egidio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

❖ **PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

SCUOLA DELLA PACE - Scuola Muratori

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto ha come finalità quella di proporre un modello educativo aperto all'accoglienza di culture diverse e alla solidarietà verso i più deboli. Le attività sono svolte da volontari della Comunità di Sant'Egidio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

❖ PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

DOPO SCUOLA TERRITORIALI E PARROCCHIALI - Scuola Primaria e Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese
L'istituto si avvale della collaborazione di Associazioni del territorio, Centri Parrocchiali, Centri di Animazione territoriale del Comune per aiuto e sostegno ai ragazzi in difficoltà nello svolgimento dei compiti per casa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

❖ PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

PERCORSI EDUCATIVI PERSONALIZZATI E SUPPORTO ALLO STUDIO

Obiettivi formativi e competenze attese
Il percorso è rivolto ai ragazzi che manifestano demotivazione, lacune di apprendimento, difficoltà di integrazione e disadattamento all'ambiente scolastico tali da compromettere i risultati scolastici e a volte la normale frequenza della scuola. La scuola individua le agenzie educative idonee a realizzare gli interventi specifici per gli alunni segnalati e collabora con esse per la stesura dei progetti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

❖ PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

INCONTROMANI

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto favorisce la consapevolezza e l'espressione delle emozioni e la successiva gestione. Il percorso prevede laboratori di gruppo dove si realizzano attività espressive mirate allo scambio relazionale e alla cooperazione di gruppo. L'attività è condotta da educatori professionisti, da volontari del servizio civile e utenti della

Associazione "Attivamente".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

❖ **PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto è rivolto agli alunni ripetenti, iscritti all'ultima classe della scuola secondaria di I grado a rischio di abbandono per demotivazione, risultati scolastici lacunosi e/o difficoltà di integrazione. Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi segnalati frequentano laboratori presso i CTP o Centri di Formazione Professionale , individuati dalla scuola, con l'obiettivo di far emergere le attitudini e le abilità pratiche dello studente e facilitare l'inserimento nel percorso di formazione professionale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

❖ **PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

SPORTELLO DI SPAZIO ASCOLTO

Obiettivi formativi e competenze attese
A tutti i ragazzi della scuola secondaria è offerto un luogo e un tempo definito in cui trovare un adulto di fiducia a cui rivolgersi per parlare ed essere ascoltato. L'attività è condotta da insegnanti appositamente formati.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

❖ **PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

CRESCERE IN MUSICA - Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto è finalizzato alla prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento. Si prefigge il potenziamento delle funzioni cognitive di base (attenzione, memoria, pianificazione), delle abilità cognitive complesse (orientamento spazio-temporale,linguaggio, abilità prassiche), della coordinazione motoria ,il miglioramento delle relazioni e della cooperazione nel gruppo. Le attività sono seguite dalla docente di potenziamento di educazione musicale con la supervisione di un docente dell'Università di Padova.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno.

Classi aperte verticali

❖ INCLUSIONE

LA SCUOLA INCLUSIVA

Obiettivi formativi e competenze attese
La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi , in questa prospettiva , per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida con la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate. Il progetto si propone di: migliorare le competenze di tutti gli alunni; sensibilizzare la popolazione scolastica alla presenza della diversità;supportare le problematiche degli alunni diversamente abili nel contesto scolastico e in quello territoriale; sostenere le famiglie nella cura dei minori e facilitarne i rapporti con il territorio; collaborare con il territorio nella progettazione di un percorso comune di riabilitazione; confrontare e condividere le varie modalità operative tra gli insegnanti al fine di lavorare in un gruppo dinamico e fonte di stimoli utili all'immediatezza didattica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **SCUOLA DIGITALE**

LABORATORIO ARDUINO E mBot

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto propone attività di programmazione e uso dei microcontrollori . Gli alunni, dopo aver conosciuto la scheda ARDUINO ed aver sperimentato, attraverso piccole attività la programmazione a blocchi, incontrano gli mBot (robot basati su scheda Arduino) ed approfondiscono l'uso dei sensori e del controllo remoto. Il progetto si prefigge di migliorare e potenziare negli alunni : le capacità logiche, il pensiero computazionale, la conoscenza e la realizzazione di semplici circuiti, la programmazione di un microcontrollore. Il progetto è condotto da personale interno adeguatamente formato.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **SCUOLA DIGITALE**

CRIVELLI SCIENCE FAIR- LA FIERA DELLA SCIENZA - Scuola Primaria Leopardi Via Crivelli

Obiettivi formativi e competenze attese
La fiera della scienza vuole essere un'occasione per dare importanza agli aspetti scientifici e laboratoriali del curricolo. L'organizzazione dell'evento prevede la partecipazione di tutte le classi della Scuola Primaria Leopardi con la presentazione di un prodotto laboratoriale , realizzato durante il percorso curricolare di scienze. Al centro del percorso ci sono le materie STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics). Il progetto si prefigge di implementare la metodologia laboratoriale, dare rilevanza alle materie STEAM e consentire agli alunni di condividere con le

famiglie i loro percorsi. Il progetto viene condotto dalle insegnanti curricolari.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **STAR BENE A SCUOLA**

IO CRESCO ,IO ESPLORO,IO CONOSCO - Scuola dell'Infanzia Miro'

Obiettivi formativi e competenze attese
Il percorso vuole sviluppare e favorire la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, come condizione per pensare ed agire. Il progetto si prefigge di utilizzare linguaggi differenti per esprimere il proprio vissuto, di esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso, di osservare l'ambiente circostante elaborando previsioni e ipotesi, condividere le esperienze con il gruppo dei pari.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **STAR BENE A SCUOLA**

STAR BENE A SCUOLA CON SE STESSI E CON GLI ALTRI - Scuola Primaria Muratori

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto si colloca in un percorso condiviso con le famiglie, di attenzione per il vissuto del bambino , di ricerca di modalità e strumenti finalizzati al saper esprimere emozioni e sentimenti nel rispetto di sè e dell'altro, alla conoscenza di "chi si è e dove si è", per poter vivere l'esperienza scolastica dal punto di vista dell'apprendimento, del comportamento e delle relazioni con maggior serenità e crescente consapevolezza. L'attività è condotta da personale esperto del Centro di Psicologia e Psicoterapia

Funzionale Istituto S.I.F. di Padova.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **STAR BENE A SCUOLA**

PROGETTO BIBLIOTECA- Tutte le classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto ha come obiettivo la promozione della lettura come piacere, come fonte di conoscenza. Vuole favorire il coinvolgimento affettivo-emozionale dell'alunno durante la lettura ,far percepire il libro come mezzo personale di autoscoperta e di identificazione positiva; educare all'ascolto, alla comunicazione e all'espressività; favorire la conoscenza e il rispetto di culture diverse dalla propria; porre le basi di una lettura autonoma, personale, piacevole, che duri per tutta la vita.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

❖ **STAR BENE A SCUOLA**

SICUREZZA STRADALE

Obiettivi formativi e competenze attese
L'educazione stradale rientra nelle finalità generali che la scuola si prefigge, ossia la formazione dell'uomo e del cittadino; il progetto diventa uno strumento per lo sviluppo dell'autonomia degli alunni e della loro responsabilità personale e li avvia a diventare utenti sempre più sicuri e consapevoli delle norme che regolano il sistema stradale. Il percorso prevede la collaborazione con la Polizia Locale e il Comune di Padova .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno.

❖ STAR BENE A SCUOLA "SPORT"

Non solo sport - Scuola Briosco

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto si prefigge di favorire la consapevolezza e il senso di responsabilità delle azioni personali; diffondere la cultura della diversità, della solidarietà e del rispetto per i disabili; fornire esempi di sano e corretto stile di vita; fornire comportamenti equilibrati di fair play.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno.

Approfondimento

Il progetto si prefigge di favorire la consapevolezza e il senso di responsabilità delle azioni personali; diffondere la cultura della diversità, della solidarietà e del rispetto per i disabili; fornire esempi di sano e corretto stile di vita; fornire comportamenti equilibrati di fair play.

❖ STAR BENE A SCUOLA

Primo sport - Scuola Infanzia e classi I,II,III Scuola Primaria Scuola e sport- Classi IV e V Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto promuove l'educazione sportiva in ambito scolastico ;arricchisce il patrimonio motorio e culturale degli alunni offrendo percorsi che consentono ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente e criticamente l'attività sportiva più consona ai bisogni ed interessi. Il percorso promuove negli alunni l'assunzione di corretti stili di vita. Il progetto si avvale della collaborazione di istruttori professionali che collaborano con i docenti curricolari.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno.
Classi aperte verticali	

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	

❖ **STAR BENE A SCUOLA**

SCACCHI A SCUOLA

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto si propone di sviluppare le capacità di intuizione e previsione, di concentrazione, di memoria e di progettazione , nonchè di favorire e continuare il percorso formativo relativo ai temi di integrazione, socialità e creatività. Il gioco degli scacchi è una attività sportiva in cui i piccoli giocatori possono esprimere la propria aggressività all'interno di una cornice con regole e limiti ben definiti; stimola l'integrazione sociale perchè pone il soggetto di fronte alla necessità di tenere conto del punto di vista dell'altro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno.

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto si propone di sviluppare le capacità di intuizione e previsione, di concentrazione, di memoria e di progettazione , nonchè di favorire e continuare il percorso formativo relativo ai temi di integrazione, socialità e creatività.

Il gioco degli scacchi è una attività sportiva in cui i piccoli giocatori possono esprimere la propria aggressività all'interno di una cornice con regole e limiti ben definiti; stimola l'integrazione sociale perchè pone il soggetto di fronte alla necessità di tenere conto del punto di vista dell'altro.

❖ **AMBIENTE E SOSTENIBILITA'**

SOSTENIAMOCI, DIFFERENZIAMOCI CON I FATTI E LE PAROLE - Briosco

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto stimola gli alunni alla riflessione sull'ambiente e sull'altro, diverso da sè; rende gli alunni consapevoli che l'uso di determinate parole ed espressioni verbali può implicare conseguenze positive o negative a diversi livelli; responsabilizza gli alunni al rispetto e alla cura dell'ambiente circostante.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **AMBIENTE E SOSTENIBILITA'**

RI-PARTIAMO DA QUI - Tutte le classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni su problematiche ambientali e sociali e vuole promuovere comportamenti virtuosi e positivi, grazie alla conoscenza, divulgazione e applicazione di quanto contenuto nel documento internazionale Agenda 2030.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni su problematiche ambientali e sociali e vuole promuovere comportamenti virtuosi e positivi, grazie alla conoscenza, divulgazione e applicazione di quanto contenuto nel documento internazionale Agenda 2030.

❖ **AMBIENTE E SOSTENIBILITA'**

L' ORTO A SCUOLA - Scuola Leopardi Via Crivelli.

Obiettivi formativi e competenze attese
Nelle giovani generazioni , abituate a vivere in centri abitati, la consapevolezza dell'origine del cibo e del suo legame con il territorio è spesso smarrita. Con la coltivazione dell'orto a scuola si ha la possibilità di riconnettere i bambini con l'origine del cibo attraverso un apprendimento esperenziale , di far crescere la consapevolezza sulle piante e sulle loro stagioni, sull'alimentazione e sul rispetto della natura.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

.

❖ ACCOGLIENZA / CONTINUITA'

MAGO DI OZ - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Due le FINALITA' del progetto: - garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Il progetto prevede attività laboratoriali in collaborazione tra i due ordini di scuola.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **ACCOGLIENZA / CONTINUITA'**

ADOLESCENZA - Scuola Primaria e Scuola Secondari di I ^ grado

Obiettivi formativi e competenze attese
Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Inoltre essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà. FINALITÀ DEL PROGETTO Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. Sostenere la motivazione all'apprendimento. Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria. Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento. Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". Il progetto prevede attività e laboratori in collaborazione tra i due ordini di scuola.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

❖ **ACCOGLIENZA / CONTINUITA'**

GENITORI A SCUOLA - Scuola dell' Infanzia

Obiettivi formativi e competenze attese
La collaborazione scuola - famiglia è indispensabile se si vuole rendere armonici i processi di educazione e istruzione portati avanti dalle due istituzioni. La scelta del progetto di coinvolgere i genitori in azioni partecipate, nasce dalla esigenza di far conoscere e comprendere alle famiglie " la vita della Scuola" per trasmettere loro il valore delle attività e delle esperienze vissute in prima persona dal proprio bambino.

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

- **ACCOGLIENZA / CONTINUITA'**

ORIENTARSI CONOSCENDOSI - Classi II e III Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto nasce dalla collaborazione con ESU ed è volto ad approfondire sempre più i momenti di conoscenza che ciascun alunno deve avere con il proprio sè. Il progetto è stato articolato con tempi e modalità diverse a seconda della classe. Nello specifico le classi III svolgeranno un progetto "Prendere il largo" che si avvarrà del lavoro di espertio esterni che gestiranno le attività proposte, suddivise in moduli e uno " sportello orientamento" che si propone come occasione di supporto e counseling per lo studente. Le classi II seguiranno il progetto "Prepararsi a salpare" , un'esperienza ludico-esplorativa al fine di cominciare a guidare gli studenti nella comprensione delle variabili da considerare per la scelta scolastica, variabili legate alla conoscenza basilare dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di II grado , ma anche al mondo del lavoro attraverso una prima esperienza di approccio al proprio se'.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

- **VALORIZZAZIONE LINGUE COMUNITARIE**

GEMELLAGGIO

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del gemellaggio è quella di accompagnare gli insegnanti, gli alunni e i genitori di scuole e di strutture di educazione informale: nell'opera di familiarizzazione con realtà "altre"; nel processo di decentramento cognitivo, attraverso lo studio congiunto e la condivisione di obiettivi e contenuti didattici comuni; nella messa in atto di azioni legate all'esercizio della cittadinanza attiva attraverso l'organizzazione di eventi che diffondano le tematiche e le esperienze vissute dalle scuole gemellate. Grazie ai gemellaggi insegnanti e studenti possono affrontare il tema dell'intercultura alla luce di un'esperienza reale e la stessa parola "intercultura" avrà un significato concreto di contatto e di reciproco arricchimento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

❖ **VALORIZZAZIONE LINGUE COMUNITARIE**

ETWINNING

Obiettivi formativi e competenze attese
Utilizzo della piattaforma ETWINNING per corrispondenza con ragazzi di scuole francesi per costruire le basi per lo scambio culturale con viaggio nei rispettivi paesi.

DESTINATARI
Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti All'interno del processo di revisione del curricolo,

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	anche la competenza digitale è stata revisionata e ampliata, attraverso una riflessione critica che ha portato a delineare il profilo dello studente in termini di cittadino digitale, orientando la sua formazione verso una padronanza critica dei dispositivi e dei contenuti della rete. I documenti che hanno guidato la riformulazione della competenza digitale sono stati le "*Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari*" del 22 febbraio 2018 e lo "European Digital Competence Framework 2.0". Nel nostro nuovo curricolo digitale, hanno trovato posto le cinque aree delineate nei documenti europei: ▫ Alfabetizzazione digitale (modificata, nel nostro curricolo, in **Educazione all'informazione,** che vuole integrare i materiali di Generazioni Connesse in un percorso di più ampio respiro); ▫ Comunicazione e collaborazione; ▫ Creazione di contenuti; ▫ Sicurezza; ▫ Risoluzione dei problemi. Ciascuna delle sopraccitate aree ha trovato un'articolazione propria per ogni ordine di scuola, nel rispetto delle età dei nostri studenti. La riformulazione del curricolo digitale, ha permesso la reale attuazione dello stesso, in quanto ha dato all'istituto la possibilità di orientare la formazione per i docenti e progetti

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	attuati, i quali possono essere inseriti di una cornice di senso. Inoltre, la competenza digitale è ora realmente trasversale a tutte le discipline (non solo a quelle prettamente scientifiche) e ogni docente è chiamato a contribuire al suo sviluppo. • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria I laboratori propongono attività di programmazione e uso dei microcontrollori, le attività sono differenti a seconda delle classi interessate, pensando a percorsi adatti alla fascia d'età degli alunni. All'interno del progetto sono presenti tre sottoprogetti: *Le gemme e le api* (per le classi prime), *Programmiamo il gatto* (classi quarte, ispirato ai percorsi di *Programma il Futuro*), *Laboratorio di Arduino ed mBot* (classi quinte). I laboratori, seppur con variazioni nella partecipazione delle classi, sono attivi già da tre anni. La finalità educativa è quella prevista dall'Agenda Digitale Europera DAE: Enhancing digital literacy, skills and inclusion/Migliorare l'alfabetizzazione digitale, le abilità e l'inclusione Gli obiettivi didattici sono così articolati: **CLASSI PRIME**

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	Migliorare le abilità di logica Avviare il pensiero computazionale Seguire un elenco di istruzioni (algoritmo) Progettare algoritmi per svolgere semplici percorsi **CLASSI QUARTE** Migliorare le abilità di logica Potenziare il pensiero computazionale Avviarsi alle attività di coding **CLASSI QUINTE** Migliorare le abilità di logica Potenziare il pensiero computazionale Conoscere e realizzare semplici circuiti Programmare un microcontrollore

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Alta formazione digitale L'introduzione della piattaforma Google Suite for Education, ha permesso, attraverso l'incentivazione delle classi virtuali, di sviluppare o potenziale le competenze digitali dei docenti. Sono stati attivati momenti di formazione per la gestione della piattaforma come supporto alla didattica tradizionale, durante i quali si è potuto discutere non solo di aspetti di carattere tecnico,

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	ma anche di aspetti contenutistici, legati allo sviluppo del pensiero critico e della cittadinanza digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
BRIOSCO - III I.C. - PDMM888016

Criteri di valutazione del comportamento:

L'istituto ha deliberato i criteri per la valutazione del comportamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ALLEGATI: CRITERI COMPORTAMENTO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto ha individuato 2 FS che collaborano costantemente: una per Inclusione con mandato specifico per le azioni che riguardano gli alunni con disabilita', difficolta', DSA,BES ; l'altra per la Dispersione Scolastica che prevede tra le atre azioni quella dell'Accoglienza e Integrazione alunni di origine non Italiana, che seguono questi percorsi dal 2007. In questa prospettiva si collocano le prassi d'inclusione scolastica

che la FS per l'Inclusione ha promosso nell'istituto, anche in collegamento con le indicazioni derivate dal Centro Territoriale per l'Inclusione, di cui è stata coordinatrice da 5 anni. L'istituto fa parte del CTI patavino, quindi collegato ad una rete di scopo che condivide Culture Politiche e Prassi. All'interno dell'Istituto è stato costituitito il GLI che ha come finalità:

1. Analisi delle risorse umane e materiali disponibili nell'Istituto.
2. Rilevazione dei bisogni trasversali (laboratori, sussidi, ...) emersi nei diversi consigli di classe e team docenti, avanzamento di proposte agli organi collegiali, pianificazione degli interventi, monitoraggio della realizzazione e valutazione degli esiti.
3. Rilevazione dei bisogni di formazione e proposte per lo sviluppo di unità formative da inserire nel piano di formazione dell'Istituto.
4. Creazione di rapporti con il territorio per una mappatura dei servizi esistenti, definizione coordinata di interventi e programmazione dell'utilizzo efficace delle risorse in riferimento alla disabilità.
5. Formulazione di proposte per il miglioramento delle pratiche inclusive in seguito al monitoraggio del livello di inclusività della scuola (esempio: definire protocolli d'azione per l'accoglienza, creare vademecum per insegnanti di sostegno e curricolari, prevedere forme di tutoring tra colleghi, progettare attività per la continuità e l'orientamento, avviare forme di valutazione della qualità dell'inclusione, ...).

Punti di debolezza

Solo lì70% dei docenti si sostegno è di ruolo e ciò va a discapito della continuità dell'intervento educativo. C'e' grande difficolta' ad interloquire con le altre agenzie del territorio (ULSS 16 e Servizi Sociali), sia per la presa in carico di alunni in potenziale difficolta', sia per raccordarsi nelle pratiche educativo-didattiche dei casi gia' diagnosticati. -Rispetto al progetto di Accoglienza e Integrazione alunni di origine non Italiana si evidenziano le seguenti criticita': - il numero elevato di alunni o.n.i. nelle classi; - l'afflusso continuo di alunni o.n.i. neo-arrivati; - l'incertezza dell'entita' delle risorse; - la carenza di docenti disponibili a svolgere attivita' di facilitazione e

recupero; - la difficolta' di coinvolgimento delle famiglie; -le difficolta' di organizzazione delle attivita' e degli interventi legate alla complessita'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto e' riconosciuto come scuola con forte processo immigratorio ed in quanto tale, grazie ad un accordo di rete, puo' contare su appositi finanziamenti, volti a migliorare il processo di inserimento ed il processo formativo degli alunni stranieri inseriti. - Senza considerare gli alunni che non parlano la lingua perche' appena arrivati in Italia, in classe ci sono studenti che possono avere una discreta competenza linguistico-comunicativa e tuttavia posseggono scarse o nulle competenza specifiche, utili ad affrontare autonomamente linguaggi specialistici. I percorsi attivati tengono conto anche della necessita' degli alunni di appropriarsi di strumenti indispensabili per acquistare competenze nella lingua per lo studio. - Capacita' dell'istituzione, nella figura della FS, di creare sinergie con il territorio nella ricerca di partner e nell'inserimento degli studenti nel percorso piu' rispondente alle esigenze del singolo e con l'utilizzo di figure professionali specializzate (es. psicologi, educatori, ecc.) che affiancano il percorso di crescita degli studenti - Laddove e' mancata la famiglia, nonostante nostri ripetuti tentativi di dialogo, si e' tentato di sopperire in ogni modo con il supporto della scuola o di istituzioni di riferimento - La scuola propone percorsi che riguardano anche l'educazione emozionale - Apertura anche alla scuola primaria con l'avvio di percorsi dedicati.

Punti di debolezza

La percentuale di alunni della scuola secondaria di primo grado segnalati dai consigli di classe come portatori a vario titolo di disagio, o di lacune di apprendimento, tali da compromettere il percorso scolastico e formativo si attesta da alcuni anni attorno al 40% con una tendenza al progressivo aumento. - E presente un'elevata numerosita' degli alunni rispetto alle risorse umane e finanziarie disponibili -La cultura del successo formativo per tutti non e' capillarmente diffusa. - Dai dati del Comune di Padova si evince che l'eta' degli stranieri residenti e' bassa, il che comportera' un futuro aumento esponenziale degli studenti non italiani delle nostre classi. Oltre il 30% dei bambini da 0-4 anni e' straniero, e quindi popolera' le scuole primarie a

breve. Poiche' la distribuzione e' disomogenea, saranno le scuole di alcuni quartieri a essere maggiormente interessate da questi fenomeni, fra i quali il quartiere Arcella. Sara' necessario investire sempre di piu' a sostegno di questi alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

In linea con quanto affermato nel Decreto 66/2017 il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento - individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie - esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione - definisce gli strumenti per lo svolgimento dell'alternanza scuola – lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetti di inclusione - indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Verifiche periodiche in corso d'anno finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene elaborato e approvato dai docenti contitolari e/o dal consiglio di classe, con il contributo e la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'UVMD.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del progetto di vita del figlio, perciò diventa parte attiva nelle attività di promozione di Cultura, Politica e Pratica inclusiva. Le modalità di contatto e di relazione con la famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo nella descrizione di funzionamento degli alunni, quindi alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle caratteristiche di funzionamento dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione, che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Progetti ponte nel cambio di ordini di scuola
Lettori e Ripetitori della Provincia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Centro Servizi Territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni disabili, si fa riferimento all'art.11comma 1,2,3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017 . 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio1992 n. 104 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297(L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.). 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Pertanto il PEI indicherà le competenze che l'alunno dovrà acquisire ed espliciterà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto. Per la valutazione degli alunni con DSA si fa riferimento all'art.11 commi 9,10, 11, 12, 13, del D.L. N° 62 del 13/04/2017 Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8

ottobre 2010,n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Il PDP indicherà le competenze che l'alunno dovrà acquisire ed espliciterà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie, gli insegnanti e operatori di altri enti, gli alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Anche nel caso in cui il passaggi tra ordini di scuola avvenga da istituzioni diverse, sono previste una serie di attività atte alla miglior accoglienza possibile nella nuova realtà scolastica. NOVEMBRE-DICEMBRE • Incontro con i genitori in fase di pre-iscrizione • Accoglienza alunno/famiglia durante le giornate di "Scuole aperte" Per il passaggio alla scuola secondaria di 2° grado: • Partecipazione al progetto di orientamento d'Istituto • Partecipazione a una o più giornate di lezione nella scuola accogliente con l'insegnante di sostegno • Contatti con la scuola

accogliente e condivisione del progetto FEBBRAIO-APRILE • Incontro con i genitori a seguito dell'iscrizione • Contatti con la scuola di provenienza • Pianificazione e condivisione delle azioni del progetto continuità. • Partecipazione al progetto continuità d'Istituto • Incontro per l'illustrazione dei contenuti della Diagnosi Funzionale (Profilo di Funzionamento) • Illustrazione dell'attuazione del progetto di continuità pianificazione delle modalità di accoglienza MAGGIO-GIUGNO • Incontro con i docenti della scuola accogliente per il passaggio delle informazioni relative all'alunno e al suo pregresso scolastico. • Pianificazione delle modalità di accoglienza per l'a.s. successivo SETTEMBRE • Programmazione dell'accoglienza e avvio dell'a.s. nel nuovo contesto. • Eventuale Accompagnamento dell'alunno da parte dell'insegnante per il sostegno/classe/sezione, con scadenza da definire a seconda della necessità.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del dirigente per incontri e/o incarichi specifici; sostituzione del dirigente in caso di assenza e con potere di firma; coordinamento delle proposte per la stesura del piano delle attività collegiali; coordinamento delle proposte per servizi da presidiare, incarichi e commissioni di lavoro; collaborazione con il dirigente per gli aspetti didattici, organizzativi e di coordinamento dei plessi specialmente di scuola dell'infanzia, primaria; collaborazione con il dirigente per la predisposizione di circolari e di comunicazioni interne ed esterne; pubblicazione delle comunicazioni per docenti e genitori al sito dell'istituto; collaborazione con il dirigente per la predisposizione del piano di formazione d'Istituto e per l'organizzazione della formazione dei docenti; raccolta programmazioni educativo didattiche e dei progetti di plesso e di istituto; raccolta rendicontazione delle attività di commissione anche per la liquidazione del	2

	FIS; attività connesse all'utilizzo del Registro elettronico; collaborazione con gli uffici di segreteria.	
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE " INCLUSIONE" Collabora con il referente ASL per coordinamento orari insegnanti di sostegno/operatori socio-sanitari; coordina l'équipe pedagogiche/unità multidisciplinari assistenti sociali/famiglie; programma e realizza attività di personalizzazione didattica; coordina il gruppo di studio e di lavoro L.104/92; attiva progetti di supporto; collabora con il docente I° Collaboratore del Dirigente Scolastico in merito a proposte formative per i docenti; coordina azioni di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento; consulenza per azioni di potenziamento didattico e formulazione PDP. FUNZIONE STRUMENTALE SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Coordina attività e progetti di supporto per alunni a rischio di abbandono scolastico; coordina attività di integrazione degli alunni svantaggiati, non italofoni, con disabilità ; promuove attività formative finanziate dal Comune, Settore Servizi Scolastici, all'interno del progetto di Prevenzione della dispersione scolastica; collabora con i Servizi sociali, scolastici del Comune di Padova in merito ad attività formative; collabora con altri Enti del territorio. FUNZIONE STRUMENTALE Attiva progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola; favorisce lo scambio di informazioni tra i diversi ordini	3

	di scuola; attiva progetti di orientamento atti alla promozione del successo formativo degli studenti studenti.	
Responsabile di plesso	E' il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; si occupa della stesura della presentazione della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del team e se necessario contatta i genitori; relaziona in merito all'andamento generale della classe ai rappresentanti dei genitori e sollecita rapporti di collaborazione; ha un collegamento diretto con la Presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti piu' significativi della classe, facendo presente eventuali problematiche emerse; si occupa di preparare (se necessario) e raccogliere le autorizzazioni richieste ai genitori (es. per visite guidate, privacy, scioperi, ecc.); e' delegato ,in caso di assenza del Dirigente Scolastico, a presiedere gli scrutini intermedi e finali.	6
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; coinvolge la comunità scolastica nel favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi	1

	aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; stimola la creazione di soluzioni innovative attraverso l' individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di recupero e potenziamento svolta in piccoli gruppi. Sostituzione docenti per assenze brevi. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore di potenziamento sono utilizzate per	5

	assicurare 4 ore di compresenza a tutte le classi a Tempo Pieno dei plessi Leopardi Via Crivelli e Muratori; 19 ore di compresenza alle 5 classi a 27 ore del plesso Leopardi di Via Zize; 11 ore ad ognuno dei plessi Leopardi Via Crivelli e Muratori per attività di arricchimento dell'offerta formativa/recupero/ potenziamento e supplenze per sostituzione colleghi assenti, 14 ore per copertura esonero docente Vicaria, 10 ore in attività di potenziamento scuola secondaria. 12 ore da utilizzare per situazioni specifiche e contingenti quali ad esempio: inserimento alunni neo arrivati, particolari problematiche comportamentali, alunni certificati ma senza insegnante di sostegno assegnato. L'insegnante di sostegno è considerato parte integrante del contingente di sostegno dell'Istituto ed è quindi assegnato alle classi con la presenza di alunni disabili in proporzione alla gravità dei casi stessi. E' a tutti gli effetti docente di classe e quindi programma e coordina le attività con quelle di tutto il team docente. Può essere utilizzato anche per supporto alle classi in cui si presentino situazioni particolarmente difficili di alunni in attesa di certificazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente è utilizzata 10 ore nella realizzazione di un progetto volto alla individuazione e prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento attraverso la musica nella scuola primaria; 2 ore per attività di coro in orario extracurricolare nella scuola secondaria; 6 ore di coordinamento organizzativo del plesso della scuola secondaria. 6 ore di esonero per attività di coordinamento del plesso della scuola secondaria "Briosco". Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente è assegnato sul sostegno ed è quindi considerato parte integrante del contingente assegnato all'Istituto. Svolge attività con gli alunni disabili in proporzione alla gravità dei casi stessi. Poiché a tutti gli effetti docenti di classe e non docenti dell'alunno, programma e coordina le attività con quelle di tutto il team docente. Possono essere utilizzati anche per supporto alle classi in cui si presentino situazioni particolarmente difficili di alunni in attesa di certificazione. Impiegato in attività di: • Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Dsga: - sovraintende ai servizi Amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione della Segreteria; - redige gli atti di ragioneria ed economato; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; - lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinchè sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
Ufficio protocollo	L'ufficio protocollo: - registra, smista, cataloga ed evade tutta la corrispondenza - tiene in ordine gli archivi - segue gli affari generali - gestisce le circolari interne
Ufficio acquisti	L'Ufficio acquisti: - offre supporto tecnico e amministrativo per la gestione delle attività negoziali e del patrimonio - gestisce contratti e convenzioni - gestisce richieste di materiale, richieste di preventivi - predispone gare d'appalto - acquisisce la documentazione prevista dalla normativa vigente - predispone determine a contrarre con acquisizione CIG e buoni d'ordine - supporta la Dirigente per adempimenti correlati alla sicurezza e alla privacy
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio personale: - gestisce le pratiche amministrative del personale docente e a.t.a. - registra gli assenti e segue le operazioni preliminari alla loro sostituzione - cura l'aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo dipendente - gestisce le pratiche relative agli adempimenti INPS ex Inpdap: cessazioni, tfr, dma, compilazioni PA04 ecc.. - predispone tramite il SIDI i contratti di lavoro e adempimenti di assunzioni in servizio, registrazione anagrafica ecc.. - comunica al MEF-Gestione giuridica, i rapporti di lavoro per l'attivazione dei pagamenti - invia

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	comunicazione obbligatoria dell'assunzione servizio al CO-Veneto - cura le pratiche relative alle assenze per malattia, aspettative, permessi, ferie ecc.. - gestisce il cartellino per la verifica e il controllo orario del personale a.t.a. - segue gli adempimenti connessi a scioperi e assemblee, rileva le presenze/assenze del personale da comunicare - formula le graduatorie interne e segue le operazioni connesse ai trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie - gestisce le graduatirie dei supplenti docenti e a.t.a. ed esegue gli accertamenti dovuti per le assunzioni dei supplenti di 3^ fascia al primo contratto di lavoro
Ufficio didattica	L'Ufficio didattica: - cura il fascicolo degli alunni e segue le iscrizioni, i trasferimenti e le richieste di nulla osta - gestisce le elezioni scolastiche per assicurare il funzionamento degli organi collegiali - offre supporto amministrativo per alunni disabili e alunni stranieri - gestisce le pratiche di Infortuni e le relative denunce all'assicurazione e all' INAIL - cura la comunicazione con le famiglie - stampa diplomi, schede di valutazione, certificati e attestazioni varie - supporta le operazioni correlate alle prove Invalsi - tiene rapporti con il Comune per scioperi e assemblee, mensa scolastica e cedole librarie - gestisce le adozioni dei libri di testo - compila statistiche e monitoraggi relativi agli alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Modulistica da sito scolastico http://www.icbriosco.gov.it/index.php/area-docenti/modulistica Comunicazioni al personale e ai genitori attraverso il sito http://www.icbriosco.gov.it/index.php/circolari-e-comunicazioni-test e http://www.icbriosco.gov.it/index.php/area-docenti/modulistica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE COMUNITA' DI SANT'EGIDIO - "LA SCUOLA DELLA PACE"

Azioni realizzate/da realizzare	• PROGETTO EDUCATIVO SOLIDALE
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE TIROCINI UNIVERSITA' DI PADOVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE COMUNE DI PADOVA PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE REGIONALE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI RAZZIALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE C.T.I. INSIEME - AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ RETE C.T.I. INSIEME - AMBITO 21

	• COORDINAMENTO PER AZIONI DI INCLUSIONE
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE COMUNE DI PADOVA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI AUSILIARI MENSA - PERSONALE ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• SERVIZI AUSILIARI
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PATAVIUM - AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ RETE PATAVIUM - AMBITO 21

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DIRIGENTI ISTITUTI COMPRENSIVI DI PADOVA

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SIRVESS - SICUREZZA E FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE "INSIEME PER LA CONSULENZA SANITARIA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CPIA - PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE FORMAZIONE DEL PERSONALE AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ RETE FORMAZIONE DEL PERSONALE AMBITO 21

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "DAL CURRICOLO D'ISTITUTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI "UNITA' DI APPRENDIMENTO"

Sensibilizzazione alla tematica dell'apprendimento significativo e per competenze. Conoscenza del modello di progettazione a ritroso di Wiggins e McTighe. Produzione di unità di apprendimento secondo il format proposto. Supervisione degli insegnanti in fase di progettazione nella fase di progettazione da parte del docente esperto. Presentazione delle unità prodotte e restituzione di sintesi da parte del docente esperto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il collegio docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COPING POWER

Il corso è volto a sensibilizzare e a fornire ai docenti le basi teoriche del Coping Power Program (CPP), che è un percorso di prevenzione primaria finalizzato a sviluppare nei bambini abilità sociali-emotive-relazionali, in linea con le Indicazioni Nazionali e le normative vigenti, integrato nella programmazione didattica. Il corso si prefigge di sviluppare nei docenti la competenza di : - gestire classi sempre più diversificate nei bisogni e negli apprendimenti con situazioni problematiche e Bisogni Educativi Speciali; -fornire strumenti di screening per la rilevazioni dei bisogni del gruppo classe; -favorire l'inclusività attraverso strumenti e metodologie in grado di potenziare tutti gli stili di apprendimento. - strutturare percorsi di continuità basati su strumenti e metodologie comuni ai vari ordini di scuola; -favorire la costruzione di relazioni significative con i genitori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutto il collegio docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GSWITE FOR EDUCATION**

Gswite for education è un insieme di servizi che Google mette a disposizione gratuitamente alle scuole. L'animatore digitale ha registrato l'istituto a questo servizio e si è occupato di effettuare le configurazioni necessarie per l'accesso dei docenti e degli studenti. Il corso di prefigge di sensibilizzare i docenti alle potenzialità didattiche di questo strumento e a fornire loro le competenze di base necessarie per un proficuo utilizzo nella didattica quotidiana.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBITO 21 PADOVA**

Tutti i docenti sono informati e invitati a partecipare alle attività di formazione organizzate dall' Ambito 21 di Padova con Scuola capofila " IS. Duca degli Abruzzi"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutto il collegio docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO HELP - PER DOCENTI SU POSTI DI SOSTEGNO SPROVVISTI DI SPECIALIZZAZIONE - AMBITO 21**

Il corso, nell'ambito della formazione concordata con l'UST di Padova e con la Scuola Capofila Duca degli Abruzzi-Ambito 21, si prefigge di dare strumenti utili ai docenti che occupino posti di sostegno sprovvisti di Specializzazione. Nello specifico li sostiene nella: - realizzazione del PEI; - nella predisposizione della documentazione e modulistica scolastica; -nella gestione delle relazioni per accompagnare gli apprendimenti; -stare in classe con la disabilità; -Decreti Legislativi relativi al sistema di inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PROGETTO "IO CONTO"**

Descrizione dell'attività di formazione	aggiornamento su tematiche amministrativo contabili, anche in funzione delle ultime novità normative e procedurali intervenute
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

❖ **AUTOAGGIORNAMENTO SUI SOFTWARE GESTIONALI UTILIZZATI**

Descrizione dell'attività di formazione	autoaggiornamento tramite tutorial sull'utilizzo degli applicativi d'ufficio per la gestione del protocollo informatico e della didattica
Destinatari	Personale Amministrativo